

CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI TORINO

Via Monte di Pietà, 28.



Telefono N. 46-031.

COMUNICATO MENSILE AI SOCI

La tutela dei massi erratici.

La Soprintendenza ai monumenti del Piemonte, richiamandosi alle disposizioni della legge per la tutela delle bellezze panoramiche e naturali, richiama l'attenzione sulla conservazione dei massi erratici più notevoli per la loro mole e posizione e per la natura della roccia. È noto come nel territorio morenico, posto fra la pianura del Po e le Alpi, il materiale lapideo per le costruzioni venga tratto dai massi erratici, il che porta alla loro progressiva distruzione con danno della scienza e della bellezza del paesaggio. Importa ed è urgente salvare qualcuno dei più notevoli massi che si trovano nelle località più frequentate ed amene degli anfiteatri morenici subalpini.

La Soprintendenza anzidetta fa assegnamento sulla collaborazione del C. A. I., la quale può attuarsi con la designazione dei massi erratici più importanti e meritevoli di conservazione. I soci sono invitati a volersi interessare dell'argomento e di riferirne alla Direzione Sezionale.

Le Sezioni Alto Atesine.

Dopo la costituzione della Sezione di Bolzano il nostro Club ha visto arricchirsi la numerosa sua famiglia di tre nuove purissime gemme, le sezioni di Bressanone, di Brunico e di Merano. La Sezione di Torino si compiace dell'avvenimento, che riafferma, nella Patria ricostituita, il concetto nazionale ed unitario del C. A. I. Essa invia alle consorelle un fraterno saluto.

Condizioni di vendita

della Guida delle Alpi Cozie Settentrionali.

Si è dovuto riprendere in esame le condizioni di vendita della Guida, considerando innanzi tutto l'opportunità di consentire l'acquisto delle due parti della Guida anche separatamente e ciò sia per aderire ad un desiderio del pubblico, sia per agevolare la vendita della prima parte (già pubblicata) senza dover attendere la seconda parte (in corso di stampa). Nel togliere il vincolo dell'acquisto delle due parti si è però stabilita una facilitazione sul prezzo per i soci che vorranno impegnarsi per l'acquisto di entrambe le parti.

Ritenuto intanto che l'opera è venuta ad acquistare una mole molto superiore al previsto con una spesa rilevantissima, si è pure dovuto procedere ad una revisione del prezzo di vendita per i soci e per il pubblico, ed i prezzi rimangono stabiliti come segue:

per i soci:	1 ^a e 2 ^a parte	L. 15	brochure	-	L. 19	rilegate
» »	una sola parte	L. 8	»	-	L. 10	»
per il pubblico:	1 ^a e 2 ^a parte	L. 28	»	-	L. 34	»
» »	una sola parte	L. 14	»	-	L. 17	»

La 1^a parte comprende i sotto gruppi: Grano-Frioland; Boucier-Cornour; Queyron-Albergian-Sestrières; Assietta-Rocciavre.

La 2^a parte comprende i sottogruppi: Ramière-Marciantafra; Chaberton-Clotesse; le Dolomiti di Valle Stretta; Fréjus-Pierre Menue; Ambin.

Il prezzo di vendita per i soci è limitato ad una sola copia di ciascuna parte.

I prezzi delle prenotazioni fatte in precedenza rimangono inalterati.

La pubblicazione della 2^a parte avrà un ulteriore breve ritardo, dovendo l'autore procedere ancora ad alcuni sopraluoghi resi prima

impossibili per le anticipate nevicate autunnali; nè la scrupolosa diligenza dell'autore consentirebbe di licenziare un lavoro sul quale egli non abbia potuto scrivere con sicura coscienza la parola fine. Di questo sentimento gli saranno grati gli alpinisti anche se hanno dovuto attendere.

LE CONFERENZE

La conferenza e cinematografia di Andrea Sauvage *La traversata del Grépon.*

Alla presenza di una folla di alpinisti e di appassionati della montagna, il Sig. Andrea Sauvage, del Club Alpino Francese, ha tenuto la sera del 20 febbraio u. s. la conferenza sulla traversata del Grépon. — Sullo schermo cinematografico è apparsa, in tutti i suoi più minuti particolari, la difficile scalata, che si svolse in un ambiente alpino di primo ordine e di meravigliosa bellezza.

La cinematografia, che è stata eseguita durante quattro ascensioni al Grépon, e che è costata lunghe fatiche agli operatori ed agli alpinisti, venne seguita col più vivo interesse dai presenti, che espressero la loro soddisfazione ed ammirazione con vivissimi applausi.

La serata fu poi ripetuta con uguale successo la sera del 26 febbraio nel Teatrino del Collegio degli Artigianelli.

LE GITE SOCIALI

SESTA GITA SOCIALE.

M. BOCCIARDA (m. 2213) (Spartiacque Chisone - Sangone).

Domenica 13 aprile. — Ritrovo stazione Porta Nuova ore 5,40; partenza in treno ore 6,10; Pinerolo arrivo ore 7,40; partenza in tranvia ore 7,30: refezione durante il percorso. Perosa (m. 620) arrivo ore 8,25. Partenza immediata a piedi; pei Casali Brancard e Pragerda alle alpi Bocciarda (m. 2100) ore 13: pranzo al sacco. Partenza ore 14; alla vetta della Bocciarda (m. 2213) ore 14,30. Discesa sul Colle della Roussa (m. 2017) ore 15; quindi pel versante del Sangone a Forno (m. 950) e a Giaveno (m. 507) arrivo ore 19,30. Partenza in tranvia ore 20; arrivo a Torino, Via Sacchi, ore 21,41. Spesa approssimativa:

pei Soci L. 17; non Soci L. 20.

Direttori: *Dubosc, E. e G. Ferreri, Demarchi.*

Le iscrizioni, col versamento della quota,

si ricevono alla Sede del Club fino alle ore 21 del giorno di Venerdì 11 aprile. Occorrono buone scarpe chiodate, bastone ferrato, occhiali da neve, viveri per le refezioni al sacco.

Accertarsi all'atto dell'iscrizione se non siano intervenuti cambiamenti di orario.

SETTIMA GITA SOCIALE.

PUNTA OSTANETTA (m. 2375) (Valle del Po).

Sabato 3 maggio. — Ritrovo stazione Porta Nuova ore 16,45. Partenza in treno ore 17,10. Cena in treno. Arrivo a Barge ore 19. Partenza immediata a piedi per le case Par d'Mill (m. 893): arrivo ore 21,30. Pernottamento su foglie o paglia.

Domenica 4 maggio. — Sveglia ore 4. Partenza ore 5. Pel Bric Brusella (m. 1370) alle grangie Sup. dei Prati (m. 1400), ore 7 colazione. Partenza 7,40. Per la Cima Bassa Granda (m. 1771) alla Cima Rumella (m. 2250) indi alla Cima Ostanetta (m. 2375) ore 11,30.

Pranzo al sacco. Partenza per la discesa ore 13,30, per la stessa via ritorno a Barge (m. 430) ore 18,30. Partenza in treno ore 19,25, arrivo a Torino P. N. ore 21,12.

Spesa approssimativa:

pei soci L. 21; pei non Soci L. 28.

Direttori: *S. Martino, Tombolan, Enrico Ambrosio, Borelli Pippo.*

Equipaggiamento media montagna, consigliata mantellina e lanterna.

Le iscrizioni col versamento della quota si chiuderanno alle ore 22 di venerdì 2 maggio.

Accertarsi all'atto della iscrizione degli eventuali cambiamenti di orario o di programma.

La gita sociale al monte Roc Neir.

Malgrado la nevicata del giorno precedente, 52 persone, fra cui 17 signore e signorine, presero parte alla terza gita sociale, che si svolse in modo completo e gradevole.

La gran quantità di neve fresca, che presso la cima superava un metro, ritardò la marcia della comitiva, che toccò la vetta con due ore di ritardo sul programma. Perciò si dovette prendere l'ultimo treno a Germagnano, arrivando a Torino alle 22 anziché alle 19. La gita si compì in unione al gruppo giovanile S.A.R.I. della nostra Sezione, e riuscì divertente benchè alquanto faticosa; essa fu diretta dal prof. Togliatti in unione al prof. Bezzi ed al sig. G. Pezzana.

Indirizzi della corrispondenza e affrancatura.

Le sezioni, i soci e quanti scrivono alla nostra sezione sono vivamente pregati di indirizzare alla « Sezione del Club Alpino Ita-

liano in Torino» e non semplicemente al « Club Alpino Italiano » e ciò per evitare disguido o ritardo nel recapito.

I soci, che desiderano assicurarsi il riscontro alla corrispondenza personale da essi inviata alla sezione, sono pregati di mandare sempre il francobollo o la cartolina per la risposta.

I NOSTRI LUTTI.

Il 17 luglio 1923 moriva improvvisamente di miocardite in alta montagna, mentre saliva al Pizzo Bianco sopra Macugnaga, un eminente alpinista inglese, il

Prof. W. P. Ker.

Era appassionato delle Alpi Italiane ed incominciava sempre in Italia la sua stagione alpinistica. All'età di 66 anni aveva fatto ancora la traversata del Cervino e salito il Rothorn. Era insigne nel mondo letterario; professore di poesia a Oxford, membro della nostra Accademia della Crusca, profondo cultore della letteratura Italiana. La Sezione di Torino si onorava di annoverarlo fra i suoi soci ed invia ora alla sua memoria un mesto omaggio.

Nel febbraio scorso la Sezione perdeva uno fra i suoi soci più fedeli ed anziani il

cav. uff. avv. G. B. Sella.

Iscrittosi nel C.A.I. cinquant'anni or sono, lo ricordiamo partecipante spesso ai nostri convegni ed alle Assemblee ed un tempo anche alle gite sociali. Fu avvocato degnissimo; tenne onorevolmente cariche pubbliche. Di animo mite e cortese lascia fra quanti lo conobbero largo tributo di compianto.

Una grave perdita per la Sezione, che poteva ancora contare per lunghi anni sulla sua illuminata collaborazione, è stata quella del

cav. Ernesto Turin.

morto a Torino il 3 marzo scorso.

Apparteneva alla nostra famiglia alpinistica dal 1889. Tenne per molti anni la carica di membro della Direzione Sezionale e di Delegato presso l'Assemblea del C. A. I. Fu più volte eletto con votazione plebiscitaria a Revisore dei Conti presso la Sede Centrale, della quale attualmente teneva ufficio di Tesoriere. Diligente, preciso, scrupoloso in ogni cosa; così nelle modeste funzioni di direttore di gite, come nell'adempimento dei più delicati incarichi di fiducia. Saggio così nella vita familiare trascorsa tra i più puri affetti, come nella sua attività d'uomo d'affari e di commerciante meritamente stimato per correttezza ed onestà. Per le squisite virtù, per la bontà dell'animo, per la rettitudine, per la signorilità dei modi aveva raccolto attorno a sé grandi simpatie e molte amicizie ed il ricordo di lui non si cancellerà. I colleghi e la Sezione sentono il dolore della grave perdita e porgono alla memoria del consocio degnissimo repentinamente scomparso un cordiale omaggio.

Apparteneva alla Sezione dal 1886 ed è morto il 14 marzo scorso

Comm. Tancredi Pozzi.

Gentiluomo perfetto aveva saputo acquistarsi larghe simpatie fra i concittadini che ne apprezzavano l'elevatezza della mente, la bontà dell'animo e la benefica generosità. Artista colto e squisito aveva trasfuso le sue belle doti di scultore in una quantità di opere nelle quali si rivelava la genialità e l'arditezza della concezione. Seppe sopportare con dignità la perdita di un figlio caduto valorosamente per la Patria, traendo motivo di giusto orgoglio ed argomento di conforto onorando con monumenti commemorativi gli eroi della guerra di redenzione. Il Club ne ricorda con gratitudine l'opera disinteressata per la lapide in memoria dell'abate Chanoux al Piccolo S. Bernardo ed il dono dei busti di S. A. R. il Principe Amedeo di Savoia e del Duca degli Abruzzi per il Museo Alpino, nonchè la partecipazione alle più importanti iniziative sezionali. I soci rimpiangono l'immaturo perdita e porgono la espressione del loro cordoglio.

Club Alpino Accademico Italiano.

La Direzione rimane così costituita per il 1924-25:

Ing. Adolfo Hess, *Presidente*
Prof. Lorenzo Borelli, *Vice-Presidente*
Gino Carugati
Enrico Luchsinger } *Consiglieri*
Guido Silvestri
Avv. Cesare Negri, *Segretario*
Michele Grivetto, *Cassiere*
D.r Erasmo Barisone } *Revisori*
Carlo Virando

Gruppo di Torino.

Delegato del Gruppo Ing. Adolfo Hess; Segretario-Cassiere M. Grivetto.

Il programma di gite per il 1924 concordato con quello della scuola di arrampicamento della S.A.R.I.:

16 Marzo - Rocca della Sella.
27 Aprile - Cima Battaglia.
18 Maggio - Punta del Villano.
1 Giugno - Uja di Mondrone.
15 » - Cima della Maledia.
22 » - Ruinette - Pigno d'Arolla.
12 Luglio - P. Parrot (traversata).
Agosto - Convegno Statutario (da stabilirsi).
28 Settembre - P. Boucier.

Palestra C. A. I.

Nelle due sedute del 5 e 25 Febbraio u. s. della Direzione del Gruppo Bocciofilo « Amicitia » è stato fissato il calendario sportivo per l'anno corrente visibile alla sede della Palestra. Ivi si disputerà l'8 giugno prossimo la « Coppa Corda ».

GRUPPO STUDENTESCO S. A. R. I. DELLA SEZIONE DI TORINO DEL CLUB ALPINO ITALIANO

In Città.

La sera di mercoledì 27 febbraio u. s. alla Palestra del C. A. I. al Monte dei Cappuccini, ebbe luogo una cena organizzata dal Gruppo Studentesco Skiatori S.A.R.I. in onore ai campioni Guido Tonella, Ezio Barabino, e del *trainer* Oreste Crudo.

Al brindisi parlarono: Ferreri Eugenio, Ezio Barabino, Crudo Oreste. Volante Franco, ineguagliando tutti alla vittoria riportata, ai campioni, alla S.A.R.I. alla Sezione di Torino del C.A.I. Per vennero numerosi telegrammi e lettere di adesione e di plauso.

LE NOSTRE CONFERENZE.

Lunedì 25 febbraio u. s., nel salone sociale, il signor Oreste Crudo tenne una conferenza dal titolo

Sotto la tenda in Val d'Ayas

Un numeroso pubblico seguì con interesse la conferenza illustrata da proiezioni. Doveva essere proiettata una film dell'attendamento, ma per un guasto all'apparecchio, la proiezione dovette essere rinviata.

Lunedì, 10 marzo, ^{**} nel salone sociale. un numeroso pubblico assistè alla serata:

Rassegna fotografica di centri alpini.

offerta dall'ufficio fotografico S.A.R.I. A numerose diapositive, seguirono prima una film di salti in ski per cortese concessione del cavaliere Mario Corti, presidente della Federazione italiana dello ski, dopo, la film dell'attendamento S.A.R.I. in Valle d'Ayas.

Il signor Crudo Oreste ebbe un plauso ca-

loroso per i suoi lavori fotografici eseguiti con tanto gusto e tanta finezza artistica.

In Montagna.

Il Carnevale Sarino in montagna, a Valtournanche nei giorni 1-4 marzo ebbe felicissima riuscita. Soltanto una trentina furono i partecipanti causa la non concessione di vacanze per gli studenti delle scuole medie, ma l'allegria non mancò egualmente.

Lunedì 3 marzo ebbe luogo la gara sociale fra dilettanti skiatori su di un percorso di cinque chilometri.

Si classificarono: 1° Tonella Plinio — 2° Emprin Giuliano — 3° Daviso Bruno — 4° Volante Franco — 5° Grana Aldo — 6° Crudo Oreste — 7° Masutti Antonio — 8° Daviso Maria.

Alla sera, fu organizzata una festa, con la premiazione dei vincitori.

Martedì, 4 marzo, ebbe luogo la gara di slitte *Coppa biennale Città di Torino* su di un percorso di 1500 metri. Parteciparono sei equipaggi che così si classificarono:

1° Marconi Enrico - Daviso Bruno — 2° Crudo Oreste - Masutti Antonio — 3° Maritano Oddino - Mo Lina — 4° Pagnacco Adele - Recchi Enrico — 5° Tonella Plinio - Emprin Giuliano — 6° Grana Aldo - Grana Laura.

Un ringraziamento allo Ski Club Monte Cervino ed al sig. Hosquet Zefiro per il gentile interessamento alla nostra manifestazione.

La Commissione Gite S.A.R.I., notifica agli interessati, che la gita sociale e d'arrampicamento alle Lunelle, fissata per il 6 aprile, è annullata per la coincidenza delle elezioni politiche.

GRUPPO FEMMINILE U. S. S. I.

della Sezione di Torino del Club Alpino Italiano

In Città.

È uscito a cura del Gruppo Femm. U.S.S.I. l'opuscolo illustrato « *Signorine in montagna* ». Esso tratta del 1° accampamento Ussino del 1923 nel vallone della Gura, del quale descrive la bellezza selvaggia.

L'opuscolo trovasi in vendita alla U.S.S.I. e al C. A. I. al prezzo di L. 3.

In Montagna.

13 aprile 1924. — UJA DI CALCANTE (m. 1615)
— Valle di Viù.

27 aprile 1924. — PUNTA ARBELLA (m. 1879)
— Valle dell'Orco.

Il programma verrà a suo tempo inviato alle socie

Gerente respon.: AMBROSIO Dott. Cav. ENRICO

Officina Poligrafica Editrice Subalpina O.P.E.S. - Torino